

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Sogna ragazzo sogna_Ragusa

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Assistenza- Minori in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:**Obiettivo****FAVORIRE PROCESSI DI INCLUSIONE SCOLASTICA E DI INTEGRAZIONE SOCIALE DEI MINORI**

La finalità del progetto contribuisce alla realizzazione del seguente obiettivo del programma *Semi educativi*: **Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (obiettivo 4)** e del relativo ambito d'azione ovvero **“Sostegno e inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese”**.

Il progetto nasce per intervenire in contesti geograficamente e socialmente “periferici” della provincia, a sostegno di minori, preadolescenti e adolescenti, appartenenti a nuclei familiari multiproblematici e a rischio di “devianza”.

Di fronte a realtà locali portatrici di gravi livelli di povertà infantile, l'obiettivo ideale di **“non lasciare escluso nessun bambino”** è ciò che spinge gli enti di accoglienza coinvolti nella coprogettazione a promuovere insieme interventi a sostegno e tutela dell'infanzia, in contesti periferici e svantaggiati come quello preso in considerazione dal progetto. **Gli enti di accoglienza coprogettanti vogliono contribuire a realizzare un'educazione di qualità, equa e inclusiva per tutti** fornendo attenzione proattiva a minori che vivono situazioni di grave deprivazione e multiproblematicità, coinvolgendo le diverse componenti della comunità civile educante, per offrire reali occasioni di riscatto sociale, cambiamento delle condizioni di vita, relazionali e di apprendimento. Tutto ciò significa promuovere forme di riscatto sociale per i minori coinvolti

nelle azioni progettuali, contribuendo quindi a contrastare processi di esclusione e emarginazione sociali che altrimenti li vedrebbero coinvolti. Le attività di progetto diventano quindi il canale di comunicazione della finalità di programma, che prende forma attraverso i risultati che il progetto vuole raggiungere.

Il contributo dato dagli enti di rete (per il programma **Semi educativi**) Associazione I Tetti Colorati Onlus e We Care, avrà un riverbero positivo su tutte le azioni progettuali, aprendo: a nuovi approcci metodologici (tra questi il metodo Housing First), alla possibilità per le sedi di condividere buone prassi, all'opportunità di aggiornarsi su nuovi dispositivi di legge, alla possibilità di contare su un sostegno metodologico per tutti gli operatori del progetto.

Raffrontando l'analisi della domanda con le risposte esistenti nel territorio emerge un'area di bisogni inevasi, che questo progetto vuole contribuire a colmare. Il progetto si propone principalmente di essere una valida soluzione alla **dispersione scolastica, alla piccola delinquenza, all'emarginazione e alla solitudine**. Molti minori attraverso le azioni del progetto avranno la possibilità di trascorrere tutti i pomeriggi della settimana in un luogo accogliente, familiare, includente, stimolante dal punto di vista educativo e attento alla formazione del singolo. Nella zona della fascia trasformati si intende inoltre promuovere il benessere psico-fisico di ragazze/i e aumentare le loro opportunità di crescita.

La presenza di operatori volontari del Servizio Civile permetterà alle sedi di operare con la forza di un numero maggiore di risorse umane, funzionale ai fini della proposta educativa.

Le varie componenti educative delle sedi saranno coinvolte in una riflessione metodica volta a programmare una proposta educativa finalizzata alla prevenzione del disagio e alla promozione del benessere della socializzazione nel gruppo dei pari e della prosocialità. I destinatari avranno la possibilità di instaurare legami di fiducia con gli educatori delle sedi, potranno sperimentarsi nella relazione con il gruppo dei pari in una cornice strutturata che si pone alternativa al contesto familiare spesso privo di riferimenti culturali e valoriali forti.

Il minore sarà accolto in uno spazio nel quale si vedranno riproposte in piccolo le dinamiche di una comunità, all'interno del quale imparerà a sapersi muovere nel rispetto degli altri, comprendendo l'importanza delle regole che orienteranno il suo agire. I destinatari avranno inoltre la possibilità di vivere aspetti nuovi della dimensione ludica, che si caratterizzerà come un'esperienza di crescita, di scoperta di sé, dell'altro e dell'affettività in un contesto sano.

Il coinvolgimento delle famiglie in alcune fasi progettuali permetterà di creare contatti con i genitori dei minori coinvolti, al fine di creare una alleanza con le figure educative di riferimento dei destinatari del progetto.

Le attività che gli enti di accoglienza porteranno avanti di concerto, daranno ai destinatari l'occasione di uscire dai contesti abituali per favorire il confronto con realtà e coetanei nuovi e contribuiranno a garantire maggiore visibilità ai minori coinvolti, al loro disagio, alla loro solitudine, ai loro bisogni in un territorio che fatica ad essere davvero a misura dei più piccoli.

Indicatori in arrivo:

SS. Nunziata Ragusa (codice sede 180446)

- 150 minori** miglioreranno le competenze relazionali avendo più occasioni di confronto con i coetanei e supereranno forme di solitudine
- **20/30 minori** emotivamente fragili saranno coinvolti nelle attività del progetto
- 12/15 minori** raggiungeranno la sufficienza

L'Oratorio Sacro Cuore(codice sede 180437)

- 8/10 minori** (con gravi insufficienze scolastiche) coinvolti in attività di sostegno didattico su richiesta, raggiungeranno la sufficienza
- **400 minori** (14-17 anni) saranno coinvolti in forme di sana aggregazione (attività oratoriali e momenti di confronto di gruppo)
- 80/100 minori** che avranno la possibilità di essere ascoltati in profondità dagli educatori e dal sacerdote. E nel caso di particolari situazioni si attiverà l'intervento di figure competenti

Parrocchia Madonna Assunta (codice sede 180444)

- 20/60 minori** miglioreranno le proprie competenze relazionali e potenzieranno al propria autostima
- 13/15 minori** miglioreranno il proprio rendimento scolastico

Parrocchia San Domenico Savio (codice sede 180453)

- 11/15 minori** miglioreranno il proprio rendimento scolastico e saranno più motivati a partecipare assiduamente alle lezioni
- 80/100 minori** impareranno a scoprire mediante le attività oratoriali le proprie risorse personali e miglioreranno le modalità relazionali con il gruppo dei pari

Parrocchia Santa Maria delle Grazie-Comiso

- **40/50** dei minori presi in carico dal progetto, miglioreranno il proprio rendimento scolastico, il proprio senso di autoefficacia, la motivazione allo studio.
- **50/50** dei destinatari, verranno coinvolti in processi di socializzazione e integrazione nel territorio di riferimento.

Parrocchia San Giovanni Battista Monterosso Almo (codice sede 180451)

- **85/110 minori** supereranno situazioni di isolamento
- **8/10 minori** miglioreranno il rendimento didattico

**Caritas parrocchiale San Giovanni Battista Santa Croce Camerina
(codice sede 180454)**

- 28/34 minori** miglioreranno il proprio rendimento didattico e avranno la possibilità di confrontarsi con il gruppo dei pari migliorando le competenze relazionali
- 10/12 minori** miglioreranno la conoscenza della lingua italiano

Presidio (Cod. Sede 180438)

- **150** bambini/e e ragazze/i delle fasce d'età 0 ai 17 anni
 - saranno riavvicinati alla scuola favorendone l'inclusione e prevenendo l'abbandono scolastico
- Attraverso lo sviluppo delle competenze di base e dell'interesse verso l'apprendimento**
- sarà promossa la consapevolezza di sé, delle proprie risorse
 - sarà incoraggiato lo sviluppo di capability, valorizzando le abilità e promuovendo conoscenze e capacità
 - sarà sostenuto lo sviluppo dell'autostima e del senso di agency e autoefficacia;
 - sarà favorita l'inclusione sociale interculturale

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività:	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Impari-amo a studiare	
<p>I giovani aggiorneranno il registro delle presente e cureranno l'accoglienza dei bambini e la sistemazione nelle postazioni di studio. Controlleranno quotidianamente il diario scolastico per avere un aggiornamento costante sui compiti assegnati e sulla pianificazione delle verifiche.</p> <p>I giovani in SCU parteciperanno all'analisi dei bisogni educativi e formativi di ogni minore e al sostegno didattico nello svolgimento dei compiti assegnati, impartiranno lezioni frontali allo scopo di colmare e ridurre le lacune.</p> <p>I giovani daranno un rilevante contributo per aiutare una quantità maggiore di bambini ad acquisire autonomia in ambito scolastico: concordando con i docenti della scuola modalità di approccio ai disagi di ogni minore, con lo scopo di garantire continuità metodologica ai ragazzi quando svolgono i compiti in parrocchia</p>	

Compito degli operatori volontari sarà anche quello di stabilire un rapporto proficuo e costruttivo con le famiglie dei ragazzi, aggiornando periodicamente i genitori su obiettivi raggiunti e criticità emerse.

Gli operatori in servizio civile si occuperanno di affiancare i minori nella corretta fruizione dei device messi a disposizione delle sedi per le attività di studio, coordineranno i peer nella gestione dell'attività di potenziamento mensile, scegliendo gli argomenti e le modalità per effettuarla.

I giovani metteranno in pratica alcuni aspetti della metodologia HF che facilitano l'approccio a situazioni di grave disagio, per promuovere l'inclusione di tutti i destinatari all'azione progettuale e strumenti didattici appresi durante gli incontri quadrimestrali.

Potenziamento linguistico

I giovani in servizio civile saranno coinvolti nell'affiancamento dei minori, affinché possano motivarli alla partecipazione e facilitare il processo di apprendimento delle nozioni. Aiuteranno gli operatori di sede nell'organizzazione delle attività, recuperando materiale on line, e preparando le schede didattiche.

Oratorio

- 1: I giovani in servizio civile si dedicheranno alla distribuzione di locandine e volantini che pubblicizzano le attività oratoriali
- 2: I giovani in servizio civile cureranno, affiancando i volontari delle sedi, momenti e spazi di animazione durante i quali si creerà un primo contatto con i bambini e le famiglie. Cureranno l'attività di segreteria finalizzata a formalizzare l'adesione del minore alle attività.
- 3: Gli operatori volontari affiancheranno gli operatori di sede nell'organizzazione delle attività laboratoriali, dall'acquisto dei materiali, all'allestimento degli spazi in cui saranno svolti. Durante la realizzazione delle attività faciliteranno la partecipazione dei bambini e contribuiranno a creare un clima accogliente e inclusivo per tutti i minori coinvolti.
- 4: Durante i giochi cooperativi i giovani in servizio civile affiancheranno gli operatori delle sedi affinché l'attività venga svolta in un clima di rispetto reciproco.
- 5: I giovani in servizio civile contribuiranno alla realizzazione dell'attività, a garantire che le attività si svolgano nel pieno rispetto delle regole, e a favorire la partecipazione di ogni minore all'attività
- 6: I giovani in servizio civile contribuiranno alla realizzazione della feste a tema sia partecipando alla fase organizzativa e divulgativa, sia curandone l'animazione.
- 7: I giovani in servizio civile avranno il compito pensare, in affiancamento all'equipe di volontari di sede, ad attività di animazione per le famiglie, durante la quale i genitori dei minori possano sentirsi accolti nello stesso spazio frequentato dai figli. I volontari condurranno i momenti in affiancamento agli operatori delle sedi.

Laboratorio di animazione teatrale

I giovani in servizio civile affiancheranno i professionisti che condurranno l'attività per la gestione di tutti quegli aspetti logistici che favoriranno la partecipazione e la miglior riuscita della proposta.

Animazione estiva

Il volontario in servizio civile entrerà a pieno titolo nell'equipe animatori che programmerà le attività. Collaborerà inoltre alla realizzazione di tutte quelle attività ludiche previste durante il Grest, dando un contributo di idee per arricchire la proposta. L'operatore volontario parteciperà alle giornate di Grest diocesano contribuendo a gestire lo spostamento in autobus dei bambini e la partecipazione alle attività gemellate.

Campo scuola

Gli operatori volontari parteciperanno come supporto all'equipe educatori, ai campi scuola che si svolgeranno in strutture residenziali della diocesi. Il suo apporto contribuirà a migliorare l'organizzazione di un'attività che richiede un buon coordinamento al fine di garantire un sereno svolgimento delle attività che prevedono anche più pernottamenti. L'operatore volontario affiancherà gli educatori in tutte le fasi della giornata: della sveglia dei ragazzi; attività ludiche; riordino degli spazi; attività introspettive; condivisione dei pasti.

**Laboratorio
educazione
psico-
motoria**

I giovani in servizio civile affiancheranno gli operatori di sede nelle varie fasi dell'organizzazione del laboratorio, cureranno l'accoglienza dei destinatari, li motiveranno e faciliteranno la partecipazione degli stessi alle proposte.

**Laboratorio
"Prendersi
cura"**

I giovani in servizio civile saranno a supporto del team di operatori professionisti che condurrà l'azione. Faciliteranno le dinamiche relazionali del gruppo, "stando con" i destinatari diretti dell'azione, partecipando e osservando per poi riportare all'equipe quanto rilevato.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Parrocchia Santa Maria delle Grazie-Comiso, Comiso	Corso San Francesco 36
PARROCCHIA S.G.BATTISTA P, Monterosso Almo	VIA SAC. GIUSEPPE FLACCAVENTO 3
ORATORIO SACRO CUORE, Ragusa	VIA DEL SACRO CUORE 46/C
PARROCCHIA MARIA SS. NUNZIATA, Ragusa	VIA GIUSEPPE UNGARETTI SNC
CARITAS PARROCCHIALE, Santa Croce Camerina	VIA ROMA 17
PARROCCHIA MADONNA ASSUNTA, Vittoria	VIA MILANO 11/B
Presidio, Acate	Viale delle Palme 31
PARROCCHIA S.DOMENICO SAVIO, Vittoria	VIA BOLOGNA 361

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 13 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti **No**

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti

Eventuali tirocini riconosciuti **No**

Specifica eventuali tirocini riconosciuti

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: : <https://www.caritas.it/servizio-civile-2024-pubblicato-il-bando/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
42 ore
Via Roma 109, Ragusa

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Le metodologie applicate vedranno interagire metodi attivi, metodi interrogativi, metodi affermativi e metodi creativi. Nello specifico si farà ricorso a:

- momenti di brainstorming per favorire l'emergere di diverse soluzioni creative rispetto alla questione presentata
- lezioni frontali per spiegare i contenuti specifici dei moduli
- visione di video e cortometraggi per completare la spiegazione teorica e stimolare la riflessione nel gruppo
- dinamiche di gruppo per favorire la coesione del gruppo di formazione e creare un clima gradevole
- power point per aiutare a fissare meglio i contenuti
- focus group per analizzare in gruppo una tematica e pensare ai relativi possibili sviluppi
- giochi di ruolo per imparare a stare nei panni di qualcun altro e avere la possibilità di allargare la propria prospettiva
- schemi-albero per analizzare meglio i temi affrontanti
- Open space Thecnology per favorire la creazione di un clima piacevole e produttivo
- Mentimeter
- Lego serious play
- Carte DIXIT
- Story making
- FAD (nella modalità sincrona e asincrona) per il recupero della formazione in caso di assenze giustificate e per tutti i subentranti

<i>Formatore</i>	<i>Modulo</i>	<i>Durata</i>
Nicandro Prete	<i>I principali elementi connessi alla sicurezza e ai rischi nel lavoro e in riferimento al volontario di servizio civile. Valutazione del rischio e definizione di misure preventive nei lavori socio/educativi ed assistenziali.</i>	8ore
Germano Missud	<i>La psicologia dell'età evolutiva. I quattro principi base dell'azione educativa, cenni storici sulla psicologia dell'età evolutiva.</i>	4 ore
Germano Missud	<i>La comunicazione efficace Stili comunicativi e comunicazione assertiva. Esercitarsi nell'ascolto attivo. Le patologie della comunicazione.</i>	4 4 ore
Germano Missud	<i>Il gioco Il gioco come funzione centrale nello sviluppo della sfera cognitiva. Classificazione dei vari tipi di gioco.</i>	44 ore
Delizia Di Stefano	<i>Educazione affettiva La sfida di educare individui dal punto di vista cognitivo e affettivo</i>	4 4 ore
Delizia Di Stefano	<i>Minori e dipendenze patologiche Fattori di rischio e prevenzione</i>	4 4 ore
Delizia Di Stefano	<i>Sostegno alla genitorialità Stili educativi e sviluppo del bambino</i>	4 4 ore

Francesca Greco	L'oratorio <i>Come programmare le attività oratoriali a partire da un'analisi dei bisogni. Metodi e tecniche di animazione</i>	4 4 ore
Francesca Greco	BES e DSA <i>Una scuola più inclusiva</i>	44 ore
Francesca Greco	Essere educatori generativi <i>La generatività un modello educativo possibile</i>	4 ore
Giovanna Stella	Il cooperative learning <i>L'apprendimento cooperativo come modalità di approccio per il contrasto del fenomeno della dispersione e dell'insuccesso scolastico.</i>	44 ore
Liliana Battaglia	Diritti, tutela dei minori e Privacy	4 4 ore
Giovanna Stella	Italiano agli stranieri <i>Come favorire l'apprendimento della lingua italiana ai ragazzi stranieri. Tecniche di apprendimento esperienziale della lingua.</i>	4 4ore
Valentina Distefano	Il disagio complesso <i>Il complesso rapporto tra disagio e devianza. I segnali di disagio nel minore. Disagio emotivo-relazionale.</i>	4 ore
Valentina Distefano	Le famiglie multiproblematiche <i>Famiglie marginali, famiglie con fragilità relazionali. Resistenza all'aiuto. Interventi possibili</i>	4 ore

Vincenzo La Monica	Educare all'intercultura <i>Accoglienza e integrazione a confronto. Cenni sulla legislazione italiana in tema di migrazioni e dati statistici sulla presenza. Lo stereotipo. Suggerimenti per realizzare attività interculturali</i>	4 ore
Fabio Guastella	La funzione sociale del teatro <i>Il teatro sociale e di comunità. L'operatore di teatro sociale. Tecnica di animazione teatrale. Il valore pedagogico del teatro.</i>	4 ore

Durata 72 ore

Via ROMA 109, Ragusa

Via Bologna 361, Vittoria

Via Milano 11/B, Vittoria

Viale Europa 181B, Ragusa

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
SEMI EDUCATIVI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4

Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

c. Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero di volontari GMO: 4

Tipologia giovani con minori opportunità

– giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro;

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata (*)

Autocertificazione e/o MOD. ISEE

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

NO

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

NO

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione ()*

L'attività si svolgerà in prossimità della pubblicazione del bando, mediante:

-uno sportello di info point (aperto al pubblico fino a chiusura bando, tre volte a settimana, per tre ore al giorno) in cui sarà possibile intercettare giovani facenti parte della suddetta categoria, dando loro informazioni utili alla presentazione della domanda;

-pubblicizzazione attraverso social media, sportello Progetto Policoro, sito web della diocesi; interviste radiofoniche.

In collaborazione con i centri per l'impiego locali e con le sedi di progetto coinvolte, si provvederà alla diffusione di locandine e pieghevoli che sponsorizzeranno il progetto e i posti ivi riservati a giovani con minori opportunità.

Sarà possibile, promuovere il progetto e i posti in esso riservati a giovani con minori opportunità, anche fra i minori presi in carico dall'Associazione i Tetti colorati Onlus, partner di rete del programma che grazie a una collaudata collaborazione con i servizi sociali comunali riuscirà a intercettare facilmente giovani rientranti nella suddetta categoria.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. ()*

Un'operatrice Caritas, si occuperà di accompagnare i giovani durante tutto lo svolgimento del servizio. Mediante momenti di ascolto periodici sarà possibile intercettare bisogni e richieste di supporto, oltre a facilitare lo svolgimento delle azioni progettuali allorquando fossero ostacolate da problemi di natura economica o da forme di disagio ad essi annesse. L'obiettivo è quello di creare una relazione di fiducia tra l'operatrice Caritas e il giovane, affinché quest'ultimo possa liberamente esternare eventuali necessità risultanti da una situazione di svantaggio economico che possano condizionare lo svolgimento del servizio. L'operatrice di

riferimento faciliterà dinamiche relazionali, attiverà misure a sostegno delle necessità del giovane per favorire il regolare svolgimento del servizio . Grazie al coinvolgimento del tutor di progetto sarà inoltre attivato un orientamento ai servizi o enti del territorio che possa favorire la fuoriuscita dalla situazione di disagio, dando centralità ai desideri e alle capacità personali del giovane.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata 3 mesi

Ore 28

Il tutoraggio (che durerà tre mesi) si svolgerà a partire dal decimo mese di servizio, promuovendo una nuova cultura del lavoro, volta a valorizzare l'imprenditorialità giovanile in un'ottica di sussidiarietà, solidarietà e legalità

Si prevede di svolgere **l'attività collettiva** in quattro appuntamenti di cinque ore ciascuno (per un totale di 20 ore), così distribuiti:

1 incontro al decimo mese di servizio (5 ore)

2 incontri durante l'undicesimo mese di servizio (10 ore)

1 incontro durante il dodicesimo mese di servizio (5 ore)

Le attività verranno svolte tramite lezioni frontali supportate da materiali audiovisivi, power point, dinamiche di gruppo, Ice breacking, Role playing.

L'attività individuale (8 ore) verrà svolta tramite colloqui personalizzati durante i quali verranno messe in luce le competenze e le attitudini personali di ciascuno, si valuteranno possibili idee progettuali e idee di start up dei singoli volontari, si stilerà un business plan, si stilerà il *curriculum vitae*, si valuteranno possibili offerte lavorative o formative (borse lavoro, corsi professionalizzanti, tirocini, master, Erasmus +, etc..) si svolgeranno simulazioni sul modello delle nuove forme di recruiting.

Attività obbligatorie ()*

Min 100 max 4000 caratteri

INCONTRI COLLETTIVI (20 ore)

ANALISI DELLE COMPETENZE

1 incontro da 3 ore: esercizi di autoanalisi e autovalutazione; Presentazione dello strumento del bilancio di competenza (X MESE)

1 incontro da 3 ore: redazione del bilancio di competenze; Presentazione del modello YouthPass (X MESE)

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

1 incontro da 5 ore: la rete dei Servizi per il Lavoro, i principi di politica attiva del lavoro e il percorso del disoccupato all'interno del Centro per l'Impiego; elementi essenziali del contratto di Lavoro. Presentazione delle caratteristiche dei contratti non standard (a tempo parziale, a termine, intermittente); giovani e mercato del lavoro, incentivi all'occupazione, contratto di apprendistato e disciplina dei tirocini formativi (XI MESE)

RICERCA ATTIVA DEL LAVORO

1 incontro da 3 ore: canali di intermediazione nella ricerca del lavoro; strategie di ricerca attiva di lavoro (mappatura del territorio, selezione delle aziende, organizzazione dei contatti, autocandidatura); guida alla redazione del Curriculum Vitae

1 incontro da 2 ore: presentazione del modello EuroPass.; Social Recruitment – utilizzo dei social network ai fini della ricerca del lavoro (XI MESE)

CONOSCENZA DELLE TECNICHE E DEGLI STRUMENTI DI SELEZIONE DEL PERSONALE

1 incontro da 4 ore: questionario informativo; colloquio/dinamica di gruppo con esercitazione; applicant Tracking System (ATS) e intelligenza artificiale; audizioni di lavoro (XI MESE)

INCONTRI INDIVIDUALI (8 ore)

ANALISI DELLE COMPETENZE

Un incontro da 2 ore

Analisi personalizzata del bilancio di competenza (XI MESE)

RICERCA ATTIVA DEL LAVORO

Tre incontri da 1 ora

- Redazione guidata del *Curriculum Vitae*, attraverso Youthpass
- Redazione della lettera di presentazione
- Personalizzazione profili dei social network

CONOSCENZA DELLE TECNICHE E DEGLI STRUMENTI DI SELEZIONE DEL PERSONALE

Un incontro da 1 ora e mezza

-Simulazione Colloquio di Lavoro (*mock interview*) previa scelta di una ipotetica posizione aperta: raccolta delle informazioni; breafing iniziale; debriefing;

Un incontro da 1 ora e mezza

-Simulazione con ATS Recruitment Software e consigli utili su come prepararsi a una selezione di lavoro mediante ATS

Scegliere fra SI o NO, nel caso di sì descrivere le attività con min 100 max 2000 caratteri

INCONTRI COLLETTIVI (2 incontri di 2 ore):

- Illustrazione delle politiche europee per i giovani; La mobilità del lavoratore all'interno dell'UE (X MESE)
- Presentazione del Microcredito Diocesano per l'avvio d'impresa; Presentazione del Progetto Policoro (XI MESE)

INCONTRI INDIVIDUALI (2 incontri di 1 ora):

- Panoramica sulla rete dei servizi di accesso al mercato del lavoro presenti sul territorio (X MESE)
- Ricerca mirata delle opportunità lavorativa presenti sul territorio (XII MESE)